

Sempre al passo con i grandi cambiamenti in ambito energetico

Un grande processo di internazionalizzazione avviato all'inizio degli anni Duemila ha permesso al **Gruppo Allied** di diventare partner di riferimento mondiale del settore Oil & Gas



Valter Alberici, presidente di Allied International Group

C'è un nesso, un nodo, un filo - o, meglio, un tubo - conduttore che da sempre collega la civiltà umana alle sue fonti di energia, quel legame a volte invisibile attraverso il quale le risorse energetiche traslano dalla propria origine al contesto di utilizzo finale. È un principio alla base del progresso umano quasi quanto quello del diritto e della famiglia, la capacità, una volta individuata la fonte di approvvigionamento, di mantenere con essa un collegamento stabile, tanto più se questa fonte si trova a distanze anche considerevoli dal proprio utilizzatore. Un concetto che è ben presente nella filosofia del Gruppo Allied di Nibbiano, nel Comune di Alta Val Tidone in provincia di Piacenza, da oltre 20 anni leader incontrastato a livello mondiale nella realizzazione e commercializzazione di raccordi, tubazioni, bend, prodotti claddati, prefabbricati, flange, prodotti forgiati, valvole e altri prodotti correlati destinati ai segmenti upstream, midstream e downstream del comparto petrolifero e gassoso, e al settore della produzione energetica includendo tanto le centrali termoelettriche quanto quelle nucleari. Una storia che inizia da lontano quella di Allied, da quel 1979 in cui uno dei fondatori, Valter Alberici, appena diciannovenne entrò nei ranghi della Raccordi Forgiati, azienda specializzata nella produzione di raccordi a saldare di testa molto apprezzata a livello internazionale per la qualità dei propri prodotti, per divenirne, nel giro di meno di 10 anni, direttore commerciale e infine, nel 1992, a soli 32 anni, uno dei massimi dirigenti. Un know-how che Alberici nel 2000 ha scelto, in società con l'imprenditore americano Marc Herzstein, titolare della Allied Fitting Lp, di trasformare in un proprio business dando vita alla Allied International, società capofila del Gruppo Allied di cui oggi è presidente e amministratore delegato. "Quello che facevamo alla Raccordi Forgiati - spiega Alberici - ossia la realizzazione di prodotti di qualità, andava benissimo, ma era necessario andare oltre, diversificare, sia come produzione per tutti i settori energetici sia come nuovo modo di fare business in questo campo offrendo al cliente una vasta gamma di servizi integrati che ruotano attorno al prodotto: presidio delle fasi di stoccaggio e instal-

lazione, distribuzione commerciale. C'era bisogno di allargare i confini del nostro lavoro, perché solo in questo modo si riescono a mantenere posizioni di primato nel mercato globale. Bisogna viaggiare, allargare i propri orizzonti, e al tempo stesso lavorare sodo e restare legati alle proprie radici, come dico sempre io ai giovani". "Così - prosegue - assieme a un'impresa americana del settore che era già nostra storica cliente, e acquisendo sia la Raccordi Forgiati sia la Tectubi Raccordi, altro nome leader per la produzione di raccordi per le centrali elettriche e nucleari, abbiamo fondato il Gruppo Allied. La parte complicata è sopraggiunta nei primi cinque anni, quelli della penetrazione del mercato e soprattutto della messa a punto del modello di business che un passo alla volta ci ha portati a essere leader mondiali nel settore, come l'integrazione della nostra catena interna di rifornimento, che permette la gestione dei progetti delle maggiori compagnie energetiche al mondo, che al tempo stesso hanno bisogno di capacità produttiva ed elevati standard di servizio, e l'internazionalizzazione diventata realtà tramite la creazione di società sussidiarie ciascuna con il compito di seguire più da vicino il cliente". Lavoro duro, metterci l'anima, espansione sul mercato e reinvestimento degli utili

nella ricerca e sviluppo: sono questi i segreti del grande successo del Gruppo Allied, che negli anni precedenti il 2010 ha intrapreso un processo di espansione globale per rafforzarsi sempre di più, processo che ha visto la realizzazione di un nuovo insediamento produttivo di oltre 350 mila metri quadri a Castel San Giovanni ma anche l'avvio di impianti in Cina, l'acquisizione di aziende in Italia e la creazione di una società di distribuzione sul Mar Caspio. Sono numerose le imprese che,

nel tempo, sono entrate a fare parte della "famiglia" Allied, che oggi include, oltre ad Allied International con le sue filiali in Francia, Gran Bretagna, Paesi Bassi, Kazakistan, Singapore, Sud Africa, Nigeria e Mozambico, anche la Tectubi Raccordi con le varie diramazioni a Tianjin, la Raccordi Forgiati, la Bassi Luigi, la Simas, la Interfit, la Phocéeenne, la Piping Technologies, la Saic, più tutto l'universo Allied che fa capo al Nord America e uffici di rappre-



Panoramica del complesso di Castel San Giovanni con il magazzino Allied International (100.000 mq, il più grande del Gruppo) e il moderno stabilimento produttivo Tectubi Raccordi



La macchina mandrino a induzione di grandi dimensioni nello stabilimento di Castel San Giovanni, unica in Europa con i suoi 66,5 metri di lunghezza, 7 di larghezza, capace di curvare tubi lunghi 13 m e di produrre curve fino a 56° con una capacità produttiva di 11,5 tonnellate/ora



Curve di grandi dimensioni (96" e 108") pronte per la spedizione

sentanza in Gabon, Ghana e Angola. Dovunque ci siano fonti di energia, Allied è lì per contribuire al loro corretto sfruttamento e al convogliamento a destinazione dei loro frutti. "Noi - prosegue Alberici - lavoriamo perché l'energia attraversi il mondo, lavoriamo con la passione e l'abilità della nostra gente. In questo modo, anche la nostra energia diventa forza, sicurezza e produttività che arriva a tutti. In questo modo, anche raccordi e tubi possono unire il mondo e migliorare la qualità della vita. Nel corso dell'ultimo decen-

nio non ci siamo mai fermati e abbiamo sempre operato per consolidare il Gruppo con investimenti importanti, aumentando di pari passo il tonnellaggio della produzione e la quota del mercato mondiale da noi occupata. Ormai non ci limitiamo più a fornire i pezzi prodotti, ma comprendiamo una serie completa di servizi al cliente, gestione commerciale, commodity che i nostri acquirenti possono trovare tutti assieme riuniti in un unico pacchetto, senza dovere spendere tempo e danaro per andarli a reperire altrove". Nel 2020, a di-

stanza di quattro lustri dal punto di partenza, il Gruppo Allied, che l'anno prima aveva fatturato 237 milioni di euro, è riuscito, nonostante la grave crisi internazionale generata dal Covid, a crescere ulteriormente di un buon 10%, forte di oltre 1100 dipendenti, per la maggior parte operanti in Italia, e una fetta del 15% del mercato mondiale sotto il nostro controllo. Leadership mondiale, ma anche un forte e prolungato legame con il territorio d'origine. Il Gruppo Allied infatti, con una sensibilità e un'attenzione tipicamente emi-

Il motto di Allied è:
"lavoriamo perché l'energia
attraversi il mondo.
Lavoriamo con la passione e
l'abilità della nostra gente"

liane, sin dalla sua fondazione è stato in prima linea sia nella sponsorizzazione di eventi e realtà locali sia nel garantire il benessere e una vita più tranquilla ai propri collaboratori sia nel venire incontro a chi è stato meno fortunato: "Da quando esistiamo - sottolinea Alberici - abbiamo contribuito con donazioni alla ricerca scientifica di Telethon, ai soccorsi ai terremotati e agli alluvionati in diverse parti d'Italia, all'Hospice di Piacenza, all'Avis della Val Tidone, alla Croce Rossa e agli ospedali di Piacenza, specialmente in coincidenza con la pandemia da Covid quando occorrevano dispositivi salvavita. Abbiamo elargito contributi all'Unicef per combattere la piaga dei bambini di strada e dei bambini soldato, a Progetto Vita per la diffusione dei defibrillatori per salvare chi viene colpito da arresto cardiaco improvviso, a varie società sportive, alla banda della Polizia di Stato, all'azienda agricola sociale Rio Torto e alla Casa del Fanciullo. Particolare attenzione poi rivolgiamo al rapporto tra scuola e lavoro attraverso borse di studio e finanziamenti a stage



Pezzi di grandi dimensioni (altro settore in cui il Gruppo Allied è leader) prodotti nello stabilimento di San Rocco al Porto - Lodi

formativi presso diversi istituti professionali del territorio e anche in collaborazione con l'Università Cattolica di Piacenza". Nel futuro del Gruppo Allied ci sono sempre nuove sfide, come quella iniziata nel 2017 e che sta iniziando a prendere forma negli ultimi anni, ovvero lo sbarco nella "patria" del petrolio, la Penisola Arabica. "Sta entrando nel vivo - conclude Alberici - la joint partnership che abbiamo concluso col Gruppo Rafid, ovvero il gigante dell'Arabia Saudita nel settore del petrolio e del gas naturale. Questo progetto prevede la realizzazione in comune di tre nuovi stabilimenti in Arabia per la produzione di raccordi, tubi saldati e curve a largo raggio. L'avvio dell'iniziativa è

coinciso con quello del programma Iktva che coinvolge direttamente Saudi Aramco e che punta alla localizzazione della produzione delle commodity maggiormente richieste dal settore". "In questa sinergia - conclude - le nostre società metteranno sul piatto il proprio know-how e le proprie apparecchiature e tecnologie mentre la controparte saudita prenderà in carico la realizzazione delle infrastrutture e garantirà la penetrazione commerciale. Il progetto, che punta alla copertura dell'intero mercato di petrolio e gas in Arabia Saudita, Kuwait e Iraq, sarà sostenuto da ambo le parti da investimenti e risorse consistenti".

ALTA VAL TIDONE (PC) - www.alliedfittings.com



Valter Alberici (a sinistra) con il socio americano Marc Herzstein

Un gruppo di riferimento mondiale

Allied International Group è un riferimento mondiale nella produzione e commercializzazione di raccordi, tubi, bends, prodotti claddati, flange e componenti speciali destinati ai mercati dell'estrazione (onshore e offshore/subsea), trasporto (pipeline) e trasformazione (raffinerie) delle risorse energetiche naturali quali petrolio e gas, e agli impianti per la produzione di energia (centrali nucleari e termoelettriche).



Ingresso in fornace di un raccordo a T di grandi dimensioni



Montaggio di manifold e slug catcher, elementi prefabbricati nella cui produzione il Gruppo Allied è leader